

ATTO DD 378/A1707C/2025

DEL 08/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - DGR n. 4-845 del 3.03.2025 - Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” – Bando SRD01/2/2025 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 211 del 12.03.2025 – Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno e correzione di errori materiali

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di

informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

tenuto conto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2-941 del 31 marzo 2025 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in sostituzione della versione di cui alla D.G.R. n. 5-8514 del 30 aprile 2024", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti nelle aziende agricole per la competitività delle stesse (SRD01);

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89 per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;

viste:

- la DGR n. 4-845 del 03.03.2025 con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione del bando 2025 dell'Intervento strategico SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";

- la DD n. 211 del 12.03.2025 con la quale è stato approvato il bando SRD01/2/2025 di apertura della presentazione delle domande di sostegno relative al citato intervento (Allegato A alla suddetta Determinazione) ed è stato stabilito il termine di presentazione delle domande stesse al 16.05.2025;

tenuto conto delle richieste avanzate, con comunicazioni agli atti del Settore, dalle Organizzazioni Professionali Agricole del Piemonte con cui viene richiesta una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative al citato bando 2025 dell'Intervento SRD01, dovuto principalmente alle

difficoltà occorse nella validazione del fascicolo aziendale;

ritenuto pertanto necessario prorogare dal 16.05.2025 al 06.06.2025 (ore 11,59,59) la scadenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative al bando 2025 dell'Intervento SRD01;

tenuto inoltre conto che, per mero errore materiale, in riferimento alla tabella investimenti allegata al bando SRD01/2/2025 (Allegato 11), sono presenti dei refusi, in particolare:

1. la presenza dell'attributo "non consumo suolo" nella voce n. 24, in quanto le attrezzature fisse non concorrono a tale punteggio;
2. la presenza degli attributi "non consumo suolo" e "consumo parziale di suolo" rispettivamente nelle voci n. 37 e 38, in quanto classificate come opere di miglioramento fondiario;

ritenuto pertanto di correggere i suddetti errori materiali come segue:

1. relativamente alla voce n. 24, eliminazione dell'attributo "non consumo suolo";
2. relativamente alle voci n. 37 e 38, eliminazione degli attributi, rispettivamente, "non consumo suolo" e "consumo parziale di suolo";

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione 2025-2027 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
- la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14;
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la DGR 15 maggio 2023 n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

DETERMINA

sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento all'Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piemonte ed alla DGR n. 4-845 del 03.03.2025, bando SRD01/2/2025, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 211 del 12.03.2025 di:

- 1) prorogare la scadenza, stabilita con la DD n. 211 del 12.03.2025 per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando (SRD01/2/2025) al 06 giugno 2025 alle ore 11.59.59;
- 2) relativamente alla voce n. 24 della tabella investimenti (Allegato 11) allegata al bando SRD01/2/2025, eliminare l'attributo “non consumo suolo”;
- 3) relativamente alle voci n. 37 e 38 della tabella investimenti (Allegato 11) allegata al bando SRD01/2/2025, eliminare gli attributi, rispettivamente, “non consumo suolo” e “consumo parziale di suolo”;

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione 2025-2027 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione trasparente “ e sarà altresì pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed
agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo